



Comune di Montemale di Cuneo
Provincia di Cuneo

AREA LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE
NUMERO 54 DEL 15/06/2026

OGGETTO: SERVIZIO DI SFALCIO CIGLI STRADALI DELLA VIABILITA' COMUNALE TRIENNIO 2026-2028 - DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - CIG: BC015495C6

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione del Consiglio del COMUNE DI MONTEMALE DI CUNEO n. 23 del 22 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio previsionale 2026 e il bilancio pluriennale 2026/2028 dell'Ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio del COMUNE DI MONTEMALE DI CUNEO n. 2 del 27 aprile 2026, con la quale è stata approvata la variazione di bilancio previsionale 2026 e il bilancio pluriennale 2026/2028 dell'Ente;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto per il triennio 2026-2028;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di sfalcio cigli stradali della viabilità comunale triennio 2026-2028;
- Importo del contratto: € 13.084,50 (IVA compresa);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione, agli atti, della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo pari o superiore ad € 5.000,00, per cui quest'Ente è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATO che per l'affidamento in oggetto non è necessario provvedere all'acquisizione del CUP e il CIG è specificato in oggetto;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs.36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che tramite la piattaforma telematica SINTEL di Aria s.p.a. è stata richiesta proposta economica, procedura ID n. 220368249, per l'affidamento in oggetto al seguente operatore economico:

1) BONFANTE ENZO E C SNC, con sede legale in Villar San Costanzo (CN), Via XXIV Maggio n. 25, frazione Morra, C.F./P.IVA 03878450042;

RILEVATO che:

- entro il termine per la presentazione dell'offerta sulla piattaforma SINTEL è pervenuta l'offerta dell'operatore economico BONFANTE ENZO E C SNC, con sede legale in Villar San Costanzo (CN), Via XXIV Maggio n. 25, frazione Morra, C.F./P.IVA 03878450042;
- si è riscontrata la regolarità e completezza della documentazione amministrativa trasmessa da parte della ditta partecipante e si è proceduto all'aggiudicazione del servizio in appalto alla ditta BONFANTE ENZO E C SNC, con sede legale in Villar San Costanzo (CN), Via XXIV Maggio n. 25, frazione Morra, C.F./P.IVA 03878450042, che ha offerto € 10.725,00 (esclusa IVA) per il servizio in appalto per il triennio 2026-2028;

VISTO il report agli atti della procedura ID n. 220368249 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta BONFANTE ENZO E C SNC, con sede legale in Villar San Costanzo (CN), Via XXIV Maggio n. 25, frazione Morra, C.F./P.IVA 03878450042, mediante la consultazione del DURC n. prot. INAIL_53754667, data richiesta 15/04/2026, scadenza validità 13/08/2026, che risulta regolare;

RITENUTO di affidare alla ditta BONFANTE ENZO E C SNC, con sede legale in Villar San Costanzo (CN), Via XXIV Maggio n. 25, frazione Morra, C.F./P.IVA 03878450042, le attività in oggetto per un importo di € 10.725,00 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di € 13.084,50 (inclusa IVA come per legge) per il triennio 2026/2028, in quanto la proposta economica risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idonei impegni di spesa, sul corrente bilancio di gestione 2026 e bilancio previsionale 2026-2028, come di seguito specificato:

<u>anno</u>	<u>capitolo</u>	<u>Importo lordo</u>
2026	2780/2/1	€ 2.620,12
2026	470/2/2	€ 1.741,38
2027	2780/2/1	€ 3.000,00
2027	470/2/2	€ 1.361,50
2028	2780/2/1	€ 3.000,00
2028	470/2/2	€ 1.361,50

DATO atto che, trattandosi di appalto di importo inferiore a € 40.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, non è richiesto alla S.A. un versamento a favore dell'ANAC pari ad € 35,00;

ATTESTATO che il R.U.P. non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

CONSIDERATO che deve essere individuato il Responsabile unico del progetto (RUP) che in questo caso è il sottoscritto e che nel procedere all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 192 del testo unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, occorre adottare il relativo provvedimento a contrarre;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSTATATO che tali interventi, per la loro specificità, devono essere effettuati celermente nel momento in cui si presenta la necessità e pertanto non è possibile effettuare una preliminare indagine di mercato con riferimento a elenchi prezzi standardizzati;

Ritenuto che:

- occorre perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- risulta necessario non appesantire le procedure visto il limitato importo della spesa;

VISTI il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il D.Lgs. 118/2011, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, lo Statuto ed i vigenti regolamenti dell'Unione;

DETERMINA

- 1) Di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che, a seguito della procedura esperita per l'affidamento "SERVIZIO DI SFALCIO CIGLI STRADALI DELLA VIABILITA' COMUNALE TRIENNIO 2026-2028", è risultata aggiudicataria la ditta BONFANTE ENZO E C SNC, con sede legale in Villar San Costanzo (CN), Via XXIV Maggio n. 25, frazione Morra, C.F./P.IVA 03878450042, che ha offerto € 10.725,00 (esclusa IVA) per il servizio in appalto per il triennio 2026-2028.
- 3) Di dare atto che in riferimento alla ditta offerente le verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico organizzativi autocertificati in sede di gara, saranno esperite nel rispetto del regolamento adotta dalla stazione appaltante.
- 4) Di aggiudicare, per le ragioni esplicitate in premessa, il servizio in oggetto alla ditta la ditta BONFANTE ENZO E C SNC, con sede legale in Villar San Costanzo (CN), Via XXIV Maggio n. 25, frazione Morra, C.F./P.IVA 03878450042, per un importo complessivo di € 13.084,50 IVA compresa, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. CIG specifica in oggetto.
- 5) Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva di € 13.084,50 (IVA compresa) corrispondente a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione a favore del creditore come sopra indicato, sul corrente bilancio di gestione 2026 e bilancio previsionale 2026-2028, come di seguito specificato:

<u>anno</u>	<u>capitolo</u>	<u>Importo lordo</u>
2026	2780/2/1	€ 2.620,12
2026	470/2/2	€ 1.741,38
2027	2780/2/1	€ 3.000,00
2027	470/2/2	€ 1.361,50
2028	2780/2/1	€ 3.000,00
2028	470/2/2	€ 1.361,50

- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di

recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

- 7) Di individuare, ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, il Responsabile unico del progetto (RUP) che in questo caso è il sottoscritto e di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione.
- 8) Di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.
- 9) Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 10) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7.
- 11) Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) - Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio online.
- 12) Di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione e di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Davide Gianluigi Musso
Firmato digitalmente